Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 52 del 4 marzo 1987 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 4 marzo 1987 SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 27

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso pubblico, per esami, a duecento posti di vice commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sessanta posti di medico nel ruolo professionale dei sanitari della Polizia di Stato.

Concorso pubblico, per esami, a cinquecento posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato.

Arruolamento di tremila allievi agenti della Polizia di Stato.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'INTERNO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso pubblico, per esami, a duecento posti di vice commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 20 dicembre 1966, n. 1116, recante modifiche agli ordinamenti del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903, recante il regolamento per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 904, concernente il regolamento che stabilisce i requisiti psico-fisici e attitudinali degli appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e dei candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;

Visto il decreto in data 24 aprile 1986, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro ha autorizzato, ai sensi dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249, l'Amministrazione della pubblica sicurezza a mettere a concorso quattrocento posti disponibili nella qualifica iniziale del ruolo dei commissari della Polizia di Stato;

Visto il proprio decreto, in data 23 luglio 1986, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1986, registro n. 33 Interno, foglio n. 253, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami, per il conferimento di duecento posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato;

Ritenuto di dover bandire un secondo concorso per il conferimento dei rimanenti duecento posti dei quattrocento di cui al citato decreto di autorizzazione del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 1986;

Ritenuto che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario e la sede o le sedi in cui si svolgeranno le prove scritte;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, contenente il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige ed il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, contenente norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 1985, n. 453, recante modifiche ed integrazioni agli articoli 3 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903;

Ritenuto di dover riservare cinque dei posti da mettere a concorso ai candidati in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Visto l'art. 40 della legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Ritenuto di dover riservare quattro posti da mettere a concorso agli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale prevista nel primo comma dell'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, sull'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Visto l'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;

Vista la legge 10 ottobre 1986, n. 668 concernente modifiche e integrazioni alla legge n. 121/81 e relativi decreti di attuazione;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso, per esami, per il conferimento di duecento posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato.

Dei suddetti duecento posti:

A) Cinquanta sono riservati, subordinatamente al possesso dei requisiti prescritti, agli orfani del personale della pubblica sicurezza, dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza, deceduto in servizio e per causa di servizio. La predetta riserva opera con priorità assoluta rispetto ad altre riserve di posti eventualmente previste da leggi speciali a favore di particolari categorie di persone.

B) Trentatrè sono riservati agli appartenenti al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato che siano in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2 e che non abbiano superato il trentottesimo anno di età.

C) Cinque sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti, a coloro che siano in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976 n. 752.

D) Quattro sono riservati, subordinatamente al possesso dei requisiti prescritti, agli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale prevista nel primo comma dell'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574.

I posti riservati che non venissero ricoperti per mancanza di vincitori od idonei saranno conferiti agli altri candidati idonei.

Art. 2.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in giurisprudenza o in scienze politiche, conseguita presso una università della Reppubblica italiana o presso un istituto di istruzione universitaria equiparato;

b) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il ventottesimo. Non si applicano le disposizioni di legge relative all'aumento dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici impieghi. È fatto salvo, rispetto ai posti riservati di cui al precedente art. 1, il limite di trentotto anni per gli appartenenti al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato;

c) essere cittadino italiano. Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) avere il godimento dei diritti civili e politici;

e) avere l'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio di polizia, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 904, ed in particolare:

1) sana e robusta costituzione fisica;

2) statura non inferiore a m 1,65 per gli uomini e m 1,58 per le donne;

3) normalità del senso cromatico e luminoso;

4) acutezza visiva: anche con correzione di lenti, non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio.

L'eventuale vizio di rifrazione, in ogni caso, non può superare i seguenti limiti:

miopia ed impermetropia: tre diottrie in ciascun occhio;

astigmatismo regolare, semplice e composto, miopico ed ipermetropico: tre diotrie quale somma dell'astigmatismo miopico e ipermetropico in ciascun occhio;

5) percezione della voce sussurata a sei metri da ciascun orecchio;

6) l'apparato dentario deve essere tale da assicurare la funzione masticatoria e, comunque, devono essere presenti:

i dodici denti frontali superiori ed inferiori; è ammessa la presenza di non più di sei elementi sostituiti con protesi fissa;

almeno due coppie contrapposte per ogni emiarcata tra i venti denti posteriori; gli elementi delle coppie possono essere sostituiti da protesi efficienti;

il totale dei denti mancanti o sostituiti da protesi non può essere superiore a sedici elementi;

f) essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile.

Art. 3.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici, nonché coloro che hanno riportato condanna a pena detentiva per reati non colposi o sono sottoposti a misura di prevenzione.

Per difetto dei prescritti requisiti, sarà disposta l'esclusione dal concorso con decreto motivato del Ministro.

Art. 4.

I candidati, prima degli esami scritti, saranno sottoposti a visita psico-fisica ed a prove attitudinali. Coloro che risulteranno idonei ai servizi di polizia potranno sostenere le prove scritte.

Gli accertamenti psico-fisici saranno effettuati in Roma da una commissione composta da appartenenti al ruolo dei sanitari della Polizia di Stato.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici, il candidato è sottoposto ad un esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.

Il giudizio di idoneità o di non idoneità espresso dalla commissione medica è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso, che viene disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 5.

I candidati, riconosciuti idonei alla visita psico-fisica, verranno sottoposti, a cura di una apposita commissione, all'accertamento delle qualità attitudinali, consistente nello svolgimento di tests, collettivi ed individuali, integrati da un colloquio.

La predetta commissione sarà costituita con decreto ministeriale secondo le disposizioni contenute nell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903.

Il giudizio di idoneità o di non idoneità riportato in tale accertamento è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso, che viene disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 6.

Le domande di partecipazione al concorso, da redigersi esclusivamente sui modelli conformi a quello allegato al presente bando e disponibili presso le questure e tutti gli altri uffici della Polizia di Stato e sui quali, inoltre, dovrà essere apposta la prescritta marca da bollo di lire tremila, dovranno essere presentate direttamente alla questura della provincia in cui il candidato ha la propria residenza entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande anzidette si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite alla Questura, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di cui al precedente comma.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda:

1) il cognome ed il nome; le donne coniugate potranno far seguire al proprio cognome e nome il cognome del marito;

2) la data e il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) l'immunità da condanne penali o eventualmente le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) il titolo di studio, con l'indicazione dell'università o istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

7) la lingua straniera, a scelta tra inglese, francese e tedesco, nella quale intendano eventualmente sostenere la prova di esame facoltativa;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;

9) i servizi eventualmente prestati come dipendenti presso le pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare il requisito dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio di polizia, nonché le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Le domande dovranno, altresì, contenere la precisa indicazione del recapito al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al presente concorso e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni del recapito stesso.

I candidati dovranno, inoltre, dichiarare nella domanda di essere a conoscenza che le date e il luogo di svolgimento delle prove scritte del concorso saranno comunicati nella *Gazzetta Ufficiale* del *4 settembre 1987* e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, infine, di non essere iscritti ad alcun partito politico od organizzazione sindacale diversa da quelle di cui all'art. 83 della legge 1° aprile 1981, n. 121, oppure, in caso di iscrizione a partito politico o organizzazione sindacale suddetti, di essere disposti a dare le dimissioni all'atto della immissione in ruolo.

I candidati che intendono concorrere ai posti riservati, di cui al precedente art. 1, secondo comma, lettere *A), B), C)* e *D)*, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, precisando gli estremi del titolo in base al quale concorrono a tali posti.

I candidati che intendono concorrere ai posti riservati di cui alla lettera *C)*, secondo comma, del precedente art. 1 dovranno indicare la lingua, italiana o tedesca, nella quale vorranno sostenere le previste prove di esame.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o da un segretario comunale o da un cancelliere o dal funzionario che riceve la domanda stessa, nel caso in cui venga presentata direttamente.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della prescritta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio o del direttore dello stabilimento presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi e sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

L'Amministrazione della pubblica sicurezza non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuli disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 7.

Nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana* del *4 settembre 1987 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte di cui all'art. 13.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso disposta ai sensi del terzo comma del precedente art 3, sono tenuti a sottoporsi, nei luoghi, giorni ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, alla visita medica ed all'accertamento delle qualità attitudinali di cui agli articoli 4 e 5 del presente bando e, in caso di esito positivo dei medesimi, sono tenuti, altresì, a presentarsi, muniti di un idoneo documento di riconoscimento, per sostenere le prove scritte nella sede e nei giorni ed ore indicati nella *Gazzetta Ufficiale* del *4 settembre 1987.*

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Gli elaborati debbono essere scritti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un membro della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza.

È vietato ai concorrenti di portare seco carta da scrivere, appunti, libri od opuscoli di qualsiasi genere.

È loro consentito soltanto, durante lo svolgimento delle prove scritte, consultare i codici, le leggi ed i decreti, il tutto senza note né richiami dottrinali o giurisprudenziali, nonché i dizionari linguistici che siano stati preventivamente presentati dai concorrenti all'atto dell'ingresso nell'aula degli esami e verificati dalla commissione esaminatrice o dal comitato di vigilanza.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei due commi precedenti è escluso dal concorso.

Art. 8.

Le prove scritte saranno superate dai candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove stesse ed una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna di esse.

L'ammissione al colloquio, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, sarà comunicata al candidato almeno venti giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto almeno la votazione di sei decimi.

Le sedute dedicate al colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati ascoltati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno, in apposito albo del Ministero dell'interno.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Ai candidati che supereranno la prova facoltativa nella lingua straniera prescelta verrà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 0,50, che sarà aggiunto a quello ottenuto nel colloquio.

Art. 9.

Il candidato che non si presenti nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'accertamento dell'idoneità fisica e psichica, per la valutazione delle qualità attitudinali e per il colloquio viene escluso dal concorso con decreto motivato del Ministro.

Art. 10.

Espletate le prove del concorso, la commissione formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

Successivamente tutti i candidati che supereranno il colloquio, saranno invitati a far pervenire al Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale del personale - Servizio concorsi, entro il termine perentorio di venti giorni, decorrenti dal giorno in cui avranno ricevuto l'avviso in tal senso, i documenti necessari per dimostrare il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina, previsti dall'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, e dalle altre disposizioni speciali di legge in materia, che siano tuttora vigenti. Tali documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Art. 11.

La graduatoria di merito è approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine, i concorrenti che verranno utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati a far pervenire al Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale del personale - Servizio concorsi, entro il termine perentorio di un mese, decorrente dal primo giorno di assunzione in servizio, i documenti occorrenti per comprovare il possesso dei requisiti anzidetti, che saranno dettagliatamente indicati nell'invito stesso e dovranno essere, altresì, conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Il certificato di cittadinanza italiana ed il certificato di godimento dei diritti politici devono attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso del relativo requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno nominati in prova e immessi in servizio, nell'ordine della graduatoria.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto; in tal caso le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto devono essere comunque compensate.

Art. 12.

I documenti che saranno presentati o perverranno dopo il termine stabilito dal precedente art. 10 saranno cosiderati privi di efficacia ai fini del presente concorso, anche se siano stati spediti per posta o con qualsiasi altro mezzo entro il termine stesso.

La mancata consegna della documentazione di rito entro il primo mese di servizio, come stabilito dal precedente art. 11, il mancato completamento della documentazione o l'omessa regolarizzazione della stessa entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito implicano la decadenza dalla nomina in prova.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti in altri concorsi, anche se indetti dal Ministero dell'interno.

Art. 13.

Gli esami consistono in due prove scritte ed in un colloquio e si effettuano in base al seguente programma:

Prove scritte:

1) diritto penale e/o processuale penale;

2) diritto costituzionale e/o diritto amministrativo con particolare riguardo alla legislazione speciale in materia di pubblica sicurezza.

Il colloquio verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sul diritto civile, sul diritto del lavoro, sul diritto della navigazione, su nozioni di medicina legale e sul diritto internazionale.

I candidati possono, a domanda, integrare il colloquio con una prova facoltativa in una lingua straniera a scelta tra inglese, francese o tedesco.

Art. 14.

La graduatoria di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine delle votazioni riportate dai candidati.

La nomina dei vincitori sarà fatta secondo le norme e con le riserve dei posti previste dall'art. 1 del presente decreto, nonché con quelle previste a favore di talune categorie di cittadini dalle vigenti disposizioni ed, in particolare, dalla legge 2 aprile 1968, n. 482.

A parità di merito saranno applicate le preferenze indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché nelle altre disposizioni di legge in materia.

Art. 15.

I vincitori provenienti dai ruoli della Polizia di Stato o dell'Amministrazione del Ministero dell'interno o degli altri Corpi di polizia sono posti in aspettativa per la durata del corso, mantenendo, se più favorevole, il trattamento economico in godimento.

Art. 16.

La graduatoria dei vincitori e quella degli idonei saranno pubbliate nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno.

Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data della pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

I vincitori del concorso saranno nominati vice commissari in prova del ruolo dei commissarii della Polizia di Stato ed avviati a frequentare il corso di formazione teorico-pratico, di cui all'art. 56 della legge 1° aprile 1981, n. 121.

I candidati dichiarati vincitori dei posti riservati di cui al precedente art. 1, comma secondo, lettera *C)*, verranno assegnati come prima sede di servizio, una volta superati gli esami finali del predetto corso di formazione, ad uffici della provincia di Bolzano ovvero della provincia di Trento con competenza regionale.

Coloro che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnati per la frequenza del corso di cui al precedente comma, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 novembre 1986

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 gennaio 1987
Registro n. 2 Interno, foglio n. 198

ALLEGATO

MOD 2 - S.C.P.S

MARCHE DA BOLLO

ALLA QUESTURA DI

(della provincia di residenza)

TIMBRO A DATA DELLA QUESTURA

QUADRO A

RISERVATO AL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO P. S. - Servizio Concorsi

01 CODICE CONCORSO

02 PROVINCIA DI RESIDENZA

03 MARCHE DA BOLLO

04 DATA PRESENTAZIONE DOMANDA

PARTE DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO A MACCHINA O STAMPATELLO

Il sottoscritto chiede al Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale del Personale - Servizio Concorsi - di essere ammesso a partecipare al concorso ....
(indicare i posti e la qualifica per cui si concorre)

.... pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del ....
(indicare la data della Gazzetta Ufficiale)

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto risulta compilato nei riquadri: B — C — D — E — F — G — H — I (*barrare la lettera che interessa*).

QUADRO B

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

05 COGNOME E NOME ....
(*le candidate coniugate possono far seguire il cognome del marito*)

06 DATA DI NASCITA (gg. mm. aa.)
(indicare nelle annotazioni integrative i titoli che, in base al bando, danno diritto all'elevazione del limite d'età)

07 LUOGO DI NASCITA ....

08 RESIDENZA ANAGRAFICA ....
(via o piazza, numero civico, comune, c.a.p., ecc.)

....

09 PROVINCIA DI NASCITA (sigla)

10 PROVINCIA DI RESIDENZA (sigla)

QUADRO C

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

11 RECAPITO DELLE COMUNICAZIONI (via o piazza, ecc.) ....

....

12 COMUNE (indicare anche il c.a.p.) ....

13 PROVINCIA (sigla) ☐☐

14 NUMERO DI TELEFONO O RECAPITO TELEFONICO E

INDICAZIONE DEL PREFISSO ....

15 PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER I POSTI RISERVATI (si/no) ....
(se si indicare i titoli nelle annotazioni integrative)

16 LINGUA STRANIERA PER LA PROVA FACOLTATIVA ☐
(indicare con il numero di codice sotto riportato)

16 CODICE	1 inglese	2 francese	3 tedesco

QUADRO D

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

17 SESSO (M/F) ....

18 STATO CIVILE ☐
(indicare con il numero di codice sotto riportato)

19 CITTADINANZA ITALIANA (si/no) ....

20 ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI (si/no) ....
(se non iscritto precisare i motivi nelle annotazioni integrative)

21 COMUNE DI ISCRIZIONE ....

18 CODICE	1 celibe/nubile	2 coniugato/a	3 vedovo/a	4 divorziato/a

QUADRO E

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

22 TITOLO DI STUDIO (indicare esatta denominazione) ....

....

23 DENOMINAZIONE ISTITUTO O UNIVERSITA' PRESSO CUI E' STATO CONSEGUITO ....

....

24 DATA DI CONSEGUIMENTO ☐☐ ☐☐ ☐☐
(gg. mm. aa.)

QUADRO F

DA COMPILARSI SOLO DAI CONCORRENTI A POSTI DI MEDICO

25 ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA

PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO (si/no) ....

26 ORDINE PROFESSIONALE DI ISCRIZIONE ☐☐
(sigla della città di provincia)

27 DATA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO ☐☐ ☐☐ ☐☐
(gg. mm. aa.)

QUADRO G

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO	
	28 IMPIEGATO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (si/no) ....
	29 SE SI IMPIEGATO PRESSO ....
	....
	30 CON LA QUALIFICA DI ....
	31 PRECEDENTI RAPPORTI DI IMPIEGO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (si/no) ....
	32 PRECEDENTI RAPPORTI CESSATI PER DESTITUZIONE (si/no) ....
	33 ESPULSIONE DALLE FORZE ARMATE O DA CORPI MILITARMENTE ORGANIZZATI (si/no) ....
	34 ESPULSIONE ANALOGHI CORSI (si/no) .... (da compilarsi solo da parte dei concorrenti a posti di allievo aspirante commissario)

QUADRO H

DA COMPILARSI DA PARTE DEGLI APPARTENENTI AI RUOLI DELLA POLIZIA DI STATO	
	35 REPARTO A CUI E' IN FORZA ....
	....
	36 SEDE DI SERVIZIO (provincia) ☐☐
	37 QUALIFICA ....
	38 SANZIONI DISCIPLINARI (si/no) .... (scrivere si solo se deplorazione o più grave)
	39 INDICARE SE HA PARTECIPATO A PRECEDENTI ANALOGHI CONCORSI (si/no) .... (se si indicare quali nelle annotazioni integrative)

QUADRO I

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO	
	40 POSIZIONE MILITARE ☐ (da compilarsi solo da parte dei candidati di sesso maschile, riportando il numero di codice sotto indicato)
	41 PROCEDIMENTI PENALI DEFINITI O PENDENTI (si/no) .... (se si indicarli nelle annotazioni integrative)
	42 SOTTOPOSTO A MISURE DI PREVENZIONE (si/no) .... (se si indicarle nelle annotazioni integrative)
	43 ISCRIZIONE A PARTITI POLITICI O ORGANIZZAZIONI SINDACALI DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALL'ART. 83 DELLA LEGGE 1/4/1981, N. 121 (si/no) ....
	40 CODICE 1 congedato 2 presta attualmente servizio di leva 3 riformato o dispensato 4 rinviato

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la data e il luogo di svolgimento delle prove scritte del concorso [riempire, a seconda dei casi, il rigo a) o b)]

a) sono state fissate per i .... presso ....

b) saranno comunicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del .... e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti senza invito da parte dell'Amministrazione, essendo quest'ultima tenuta a comunicare gli eventuali provvedimenti di esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti di ammissione.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti al presente concorso e fa presente di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio.

Il sottoscritto dichiara, infine, in caso di sua iscrizione a partiti politici o ad organizzazioni sindacali diverse da quelle di cui all'art. 83 della legge 1/4/81, n. 121, di essere disposto a dare le dimissioni all'atto della sua immissione in ruolo.

ELENCO DEI TITOLI CHE SI ALLEGANO

(da compilarsi solo a cura dei concorrenti a posti dei ruoli professionali dei sanitari e dei ruoli dei direttori tecnici della Polizia di Stato)

....

....

....

....

....

....

....

....

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

da compilarsi a cura del candidato relativamente alle voci:

06 ....

15 ....

20 ....

39 ....

41 ....

42 ....

....

luogo data

....

firma

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

87A1541

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sessanta posti di medico nel ruolo professionale dei sanitari della Polizia di Stato

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 20 dicembre 1966, n. 1116, recante modifiche agli ordinamenti del personale della pubblica sicurezza;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, concernente la disciplina delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che prevede l'elevazione del limite massimo di età per la partecipazione ai pubblici concorsi;

Ritenuto di dover bandire un concorso a sessanta posti di medico in prova nel ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato per la copertura dei posti disponibili nella qualifica iniziale del ruolo stesso, così come previsto dalla tabella *A* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338;

Ritenuto che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario, la sede o le sedi in cui si svolgeranno le prove scritte;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, contenente il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige ed il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, contenente norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

Ritenuto di dover riservare due dei posti da mettere a concorso ai candidati in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Visto l'art. 40 della legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Ritenuto di dover riservare uno dei posti da mettere a concorso agli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale prevista nel primo comma dell'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338, recante l'ordinamento dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato;

Visto il regolamento contenente le norme per l'accesso al ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 1985, n. 452;

Visto il decreto in data 24 aprile 1986, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro ha autorizzato il Ministro dell'interno ad assumere tra l'altro ottantotto medici in prova del ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato;

Ritenuto di dover mettere a concorso sessanta degli ottantotto posti di cui all'anzidetta autorizzazione per la copertura dei posti disponibili nella qualifica iniziale dei direttivi medici dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, sull'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Visto l'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo e negli enti locali;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di sessanta posti di medico in prova del ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato.

Dei suddetti sessanta posti:

A) Quindici sono riservati, subordinatamente al possesso dei requisiti prescritti, agli orfani del personale della pubblica sicurezza, dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza, deceduto in servizio e per causa di servizio. La predetta riserva opera con priorità assoluta rispetto ad altre riserve di posti eventualmente previste da leggi speciali a favore di particolari categorie di persone.

B) Due sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti, a coloro che siano in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976 n. 752.

C) Uno è riservato, subordinatamente al possesso dei requisiti prescritti, agli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale prevista nel primo comma dell'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574.

I posti riservati che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei saranno conferiti agli altri candidati idonei.

I vincitori del concorso, dopo la frequenza del prescritto corso di formazione, della durata di sei mesi, di cui all'art. 61 della legge 1° aprile 1981, n. 121, verranno destinati a prestare servizio — salvo quanto previsto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 – nelle sedi determinate dall'Amministrazione in relazione alle esigenze di servizio dell'Amministrazione stessa.

Art. 2.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) laurea in medicina e chirurgia, conseguita presso una università della Reppubblica italiana o presso istituto di istruzione universitaria equiparato;

B) abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo;

C) iscrizione all'ordine professionale con la data di iscrizione all'albo:

D) non aver oltrepassato il trentacinquesimo anno di età. Detto limite è elevato per talune categorie di cittadini che, in virtù di speciali disposizioni di legge, hanno diritto a beneficiare di particolare elevazioni di età;

E) essere cittadino italiano. Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

F) avere il godimento dei diritti civili e politici;

G) avere l'idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni di carattere professionale, così come prevista dal decreto del Presidente della Repubblica in data 6 agosto 1985, n. 452;

H) essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile.

Art. 3.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici, nonché coloro che hanno riportato condanna a pena detentiva per reati non colposi o sono sottoposti a misura di prevenzione.

Per difetto dei prescritti requisiti, sarà disposta l'esclusione dal concorso con decreto motivato del Ministro.

Art. 4.

I candidati, prima degli esami scritti, saranno sottoposti a visita medica per l'accertamento della idoneità psico-fisica.

Gli accertamenti psico-fisici saranno effettuati in Roma da una commissione composta da appartenenti al ruolo dei sanitari della Polizia di Stato.

Ai fini dell'accertamento dei requiiti psico-ficisi, il candidato è sottoposto ad un esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.

La visita medica dovrà accertare che i concorrenti siano di sana e robusta costituzione fisica ed esenti da infermità o anomalie fisiche o psichiche tali da impedire l'assolvimento dei compiti da svolgere con particolare riferimento a quelli attinenti alle funzioni di polizia.

Coloro che risulteranno idonei potranno sostenere le prove scritte.

Il giudizio di idoneità, o di non idoneità espresso dalla commissione medica è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso, che viene disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 5.

Le domande di partecipazione al concorso, da redigersi esclusivamente sui modelli conformi a quello allegato al presente bando e disponibili presso le questure e tutti gli altri uffici della Polizia di Stato e sui quali, inoltre, dovrà essere apposta la prescritta marca da bollo di lire tremila, dovranno essere presentate unicamente alla questura della provincia in cui il candidato ha la propria residenza entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande anzidette si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite alla questura a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di cui al precedente comma.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda:

1) il cognome ed il nome;

2) la data e il luogo di nascita. Gli aspiranti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età sono tenuti ad indicare in base a quale titolo, secondo quanto previsto dal precedente art. 2, hanno diritto all'elevazione del limite massimo di età;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) l'immunità da condanne o eventualmente le condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) la lingua straniera, a scelta tra inglese, francese e tedesco, nella quale intendano eventualmente sostenere la prova di esame facoltativa;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile;

8) i servizi eventualmente prestati come dipendenti presso le pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare il requisito dell'idoneità psico-fisica, nonché le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Le domande dovranno altresì contenere la precisa indicazione del recapito al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al presente concorso e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni del recapito stesso.

I candidati dovranno, inoltre, dichiarare nella domanda di essere a conoscenza che le date ed il luogo di svolgimento delle prove scritte del concorso saranno comunicati nella *Gazzetta Ufficiale* del *4 settembre 1987* e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, infine, di non essere iscritti ad alcun partito politico od organizzazione sindacale diversa da quella di cui all'art. 83 della legge 1° aprile 1981, n. 121, oppure, in caso di iscrizione a partito politico od organizzazione sindacale suddetti, di essere disposti a dare le dimissioni ove si consegua la nomina.

I candidati che concorrono ai posti riservati, di cui al precedente art. 1, secondo comma, lettere *A*), *B*) e *C*), dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, precisando gli estremi del titolo in base al quale concorrono a tali posti.

I candidati che intendono concorrere ai posti riservati di cui alla lettera *B)*, del precedente art. 1, dovranno indicare la lingua italiana o tedesca, nella quale vorranno sostenere le previste prove di esame.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante o da un cancelliere o dal funzionario che riceve la domanda stessa, nel caso in cui venga presentata direttamente o dal comandante della nave ovvero, per coloro che si trovano all'estero, dall'autorità consolare.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della prescritta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio o del direttore dello stabilimento presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

L'Amministrazione della pubblica sicurezza non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 6.

I concorrenti inoltre dovranno indicare nella domanda il possesso dei seguenti titoli, allegandone la relativa documentazione, che dovrà essere altresì conforme alla legge sul bollo:

laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione del voto riportato;

abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo con l'indicazione del voto riportato nell'esame di stato;

l'ordine professionale al quale sono iscritti, indicando la data di iscrizione all'albo;

tutti quei titoli di studio, scientifici o di carriera, fra quelli previsti dal successivo art. 7, che il concorrente ritenga di produrre.

I candidati che hanno espresso nella domanda l'intenzione di concorrente ai posti riservati, dovranno inoltre allegare i documenti comprovanti l'appartenenza alle categorie cui è destinata la riserva di posti.

Qualora dalle dichiarazioni fatte dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso risulti il difetto di uno o più requisiti prescritti, è disposta l'esclusione dal concorso con decreto motivato del Ministro.

Art. 7.

Le categorie di titoli ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

1) Laurea in medicina e chirurgia:

a) da 90 a 100 punti . . . . punti 0,50

b) da 101 a 110 punti. . . . . . . » 1,50

c) 110 con lode. . . . . » 2,00

2) Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo in relazione al punteggio conseguito rapportato in centesimi:

a) da 80/100 a 95/100. . . . . . . » 0,30

b) da 95,01/100 a 110/100 . . . . » 1,00

3) Incarichi e servizi prestati presso amministrazioni pubbliche (Stato, regioni, province, comuni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza, enti assicurativi di diritto pubblico):

per ogni anno . . . . punti 0,20

4) Libera docenza. . . . . » 2,00

5) Specializzazioni conseguite con punteggio rapportato in centesimi . . . . da punti 0,50 a 1,50

per ogni anno di corso . . . . . . » 0,20

6) Vincite di concorsi sanitari presso enti pubblici:

per ogni concorso vinto. . . . . . » 0,50

7) Idoneità nei concorsi sanitari presso enti pubblici:

per ogni idoneità conseguita . . . » 0,20

8) Idoneità negli esami regionali per aiuto:

per ogni idoneità conseguita . . . » 0,40

9) Idoneità negli esami nazionali per primario:

per ogni idoneità conseguita . . . » 0,50

10) Corsi di aggiornamento e di qualificazione:

per ogni corso con profitto. . . . » 0,10

11) Pubblicazioni:

fino ad un massimo di . . . . . . » 2,00

Non sono tenuti in considerazione i certificati che non siano rilasciati e firmati dalle autorità che rappresentano l'ente.

Per quanto riguarda le scuole di specializzazione e le scuole di perfezionamento, sono considerate autorità competenti a rilasciare il relativo documento anche i rispettivi direttori.

Per quanto riguarda i titoli di carriera si stabilisce inoltre che:

a) i servizi della stessa qualità ai fini del punteggio si sommano tra loro, purché non siano contemporanei;

b) le frazioni di un anno saranno valutate al semestre compiuto, escludendo da ogni punteggio la frazione inferiore al semestre;

c) tra due o più servizi contemporanei verrà valutato soltanto quello più favorevole al candidato.

Non sarà assegnato alcun punteggio:

a) ai servizi e titoli anteriori alla laurea e per l'espletamento dei quali non sia necessariamente richiesta la laurea;

b) alle attestazioni di buon servizio;

c) alle attività svolte in Istituti sanitari non dipendenti da Enti pubblici ed a quelle inerenti all'esercizio della libera professione;

d) ai titoli attestanti il conferimento di incarichi quando non risulti che ne sia seguito l'effettivo disimpegno.

Saranno valutati dalla commissione esaminatrice soltanto i titoli posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 8.

Con successivo decreto ministeriale verrà nominata la commissione esaminatrice del concorso. La predetta commissione esaminatrice sarà composta da un Presidente scelto tra i magistrati amministrativi o ordinari con qualifica non inferiore a consigliere di Stato o corrispondente e da quattro membri, due dei quali docenti universitari ciascuno dei quali in una delle materie in cui vertono le prove scritte d'esame e due sanitari della Polizia di Stato con qualifica non inferiore a primo dirigente. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dei ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno con qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Art. 9.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del *4 settembre 1987* verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della o delle sedi in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte di cui al successivo art. 10. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso disposta ai sensi del terzo comma del precedente art. 3, sono tenuti a sottoporsi, nei luoghi, giorni ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, alla visita medica per l'accertamento della idoneità psico-fisica. In caso di esito positivo della medesima, sono tenuti altresì a presentarsi, muniti di un idoneo documento di riconoscimento, per sostenere le prove scritte, nella sede o nelle sedi e nei giorni ed ore indicati nella *Gazzetta Ufficiale* del *4 settembre 1987*. Il candidato che non si presenti nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica e per le altre prove, viene escluso dal concorso con decreto motivato del Ministro.

Art. 10.

Le prove scritte saranno superate dai candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove stesse ed una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna di esse.

L'ammissione al colloquio, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, sarà comunicata al candidato almeno venti giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto almeno la votazione di sei decimi.

Le sedute dedicate al colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati ascoltati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno, in apposito albo del Ministero dell'interno.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti riportati nelle prove scritte ed il voto ottenuto nel colloquio.

Ai candidati che supereranno la prova facoltativa nella lingua straniera prescelta, verrà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 0,50, che sarà aggiunto a quello ottenuto nel colloquio.

Art. 11.

Gli esami consistono in due prove scritte ed in un colloquio e si effettuano in base al seguente programma:

Prove scritte:

1) patologia speciale medica;

2) patologia speciale chirurgica.

Il colloquio verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sulle seguenti materie:

semeiotica e clinica medica;

semeiotica e clinica chirurgica con nozioni di chirurgia d'urgenza;

elementi di medicina legale e di antropologia criminale;

elementi di medicina del lavoro e protezione antinfortunistica (giudizi di idoneità al lavoro, fatica fisica e psichica, malattie da agenti fisici – alte e basse temperature, elettricità, vibrazioni, rumori, radiazioni ionizzanti — tecnopatie, tossicosi, dermopatie, infezioni e infestazioni professionali, concetti medico legali sugli infortuni sul lavoro e malattie professionali, concetti sulla valutazione del danno da infortunio sul lavoro e/o da malattie professionali);

elementi di igiene (microclima, servizi igienici ed assistenziali nelle collettività, prevenzione ambientale ed individuale degli infortuni e degli inquinanti, alimentazione, igiene delle acque, degli alimenti, delle abitazioni, epidemiologia e profilassi delle principali malattie infettive e parassitarie).

I candidati possono, a domanda, integrare il colloquio con una prova facoltativa in lingua straniera a scelta tra inglese, francese o tedesco.

Art. 12.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Gli elaborati debbono essere scritti, a pena di nullità esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un membro della commissioone esaminatrice o del comitato di vigilanza.

È vietato ai concorrenti di portare seco carta da scrivere, appunti, libri od opuscoli di qualsiasi genere.

È loro consentito soltanto, durante lo svolgimento delle prove scritte, consultare i codici, le leggi ed i decreti, il tutto sen-

za note né richiami dottrinali o giurisprudenziali, nonché i dizionari linguistici che siano stati preventivamente presentati dai concorrenti all'atto dell'ingresso nell'aula degli esami e verificati dalla commissione esaminatrice o dal comitato di vigilanza.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni del presente articolo è escluso dal concorso.

Art. 13.

Espletate le prove del concorso, la commissione formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

La graduatoria di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine delle votazioni riportate dai candidati.

Successivamente tutti i candidati che supereranno il colloquio, saranno invitati a far pervenire al Ministero dell'interno Dipartimento della pubblica sicurezza Direzione centrale del personale Servizio concorsi, entro il termine perentorio di venti giorni, decorrenti dal giorno in cui avranno ricevuto l'avviso in tal senso, i documenti necessari per dimostrare il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina, previsti dall'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, e dalle altre disposizioni speciali di legge in materia, che siano tuttora vigenti. Tali documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Con decreto del Ministro, riconosciuta la regolarità del procedimento, viene approvata la graduatoria di merito e dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La nomina dei vincitori sarà fatta secondo l'ordine della graduatoria con la riserva dei posti previsti dall'art. 1 del presente decreto, nonché con quelle previste a favore di talune categorie di cittadini dalle vigenti disposizioni ed, in particolare, dalla legge 2 aprile 1968, n. 482.

A parità di merito, saranno applicate le preferenze indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché nelle altre disposizioni di legge in materia.

Art. 14.

I concorrenti dichiarati vincitori ed, eventualmente, secondo l'ordine di graduatoria, gli altri candidati idonei, saranno invitati a far pervenire al Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza Direzione centrale del personale Servizio concorsi, entro il termine perentorio di un mese decorrente dal primo giorno di assunzione in servizio per la frequenza del Corso di formazione di cui all'art. 61 della legge 1° aprile 1981, n. 121, i seguenti documenti, che dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo:

a) il certificato generale del casellario giudiziale;

b) il certificato di cittadinanza italiana;

c) il certificato di godimento dei diritti civili e politici;

d) estratto dell'atto di nascita.

I documenti indicati alle lettere *a)*, *b)* e *c)*, non devono essere anteriori a tre mesi dalla data di presentazione.

I certificati di cui alle lettere *b)* e *c)* devono attestare, altresì, che gli interessati godevano del possesso dei requisiti della cittadinanza e dei diritti politici, anche alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Il personale statale di ruolo deve presentare, nel termine di cui al comma primo, una copia integrale dello stato matricolare ed è esonerato dalla presentazione dei documenti indicati nello stesso comma, alle lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)*.

Ai candidati di sesso maschile viene, altresì, richiesto il documento relativo alla posizione nei confronti degli obblighi di leva.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti in altri concorsi, anche se indetti dal Ministero dell'interno.

I documenti che saranno presentati o perverranno dopo il termine stabilito dal precedente art. 13, saranno considerati privi di efficacia ai fini del presente concorso, anche se siano stati spediti per posta o con qualsiasi altro mezzo entro il termine stesso.

La mancata presentazione della documentazione di rito indicata nel precedente art. 14 entro il termine indicato nell'articolo stesso, il mancato completamento della documentazione o l'omessa regolarizzazione della stessa entro il termine stabilito, implicano la decadenza dalla nomina in prova.

Art. 15.

La graduatoria dei vincitori e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno.

Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data della pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

I vincitori del concorso saranno nominati medici della Polizia di Stato in prova ed inviati a frequentare il corso di formazione di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338.

Coloro che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnato per la frequenza del corso di cui al precedente comma, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto; in tal caso le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto, devono essere comunque ricompensate.

I candidati dichiarati vincitori dei posti riservati di cui al precedente art. 1, comma secondo, lettera *B)*, verranno assegnati come prima sede di servizio, una volta superati gli esami finali del predetto corso di formazione, a sedi della provincia di Bolzano ovvero della provincia di Trento con competenza regionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 novembre 1986

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 gennaio 1987
Registro n. 2 Interno, foglio n. 312

ALLEGATO

MOD 2 SCPS

MARCHE DA BOLLO

ALLA QUESTURA DI

(della provincia di residenza)

TIMBRO A DATA DELLA QUESTURA

QUADRO A

RISERVATO AL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO P. S. - Servizio Concorsi

01 CODICE CONCORSO

02 PROVINCIA DI RESIDENZA

03 MARCHE DA BOLLO

04 DATA PRESENTAZIONE DOMANDA

PARTE DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO A MACCHINA O STAMPATELLO

Il sottoscritto chiede al Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale del Personale - Servizio Concorsi - di essere ammesso a partecipare al concorso ....
(indicare i posti e la qualifica per cui si concorre)

....

.... pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del ....
(indicare la data della Gazzetta Ufficiale)

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto risulta compilato nei riquadri: B — C — D — E — F — G — H — I (barrare la lettera che interessa).

QUADRO B

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

05 COGNOME E NOME ....
(le candidate coniugate possono far seguire il cognome del marito)

06 DATA DI NASCITA (gg. mm. aa.)
(indicare nelle annotazioni integrative i titoli che, in base al bando, danno diritto all'elevazione del limite d'età)

07 LUOGO DI NASCITA ....

08 RESIDENZA ANAGRAFICA ....
(via o piazza, numero civico, comune, c.a.p., ecc.)

....

09 PROVINCIA DI NASCITA (sigla)

10 PROVINCIA DI RESIDENZA (sigla)

QUADRO C

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

11 RECAPITO DELLE COMUNICAZIONI (via o piazza, ecc.) ....

....

12 COMUNE (indicare anche il c.a.p.) ....

13 PROVINCIA (sigla) ☐☐

14 NUMERO DI TELEFONO O RECAPITO TELEFONICO E

INDICAZIONE DEL PREFISSO ....

15 PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER I POSTI RISERVATI (si/no) ....
(se si indicare i titoli nelle annotazioni integrative)

16 LINGUA STRANIERA PER LA PROVA FACOLTATIVA ☐
(indicare con il numero di codice sotto riportato)

16 CODICE	1 inglese	2 francese	3 tedesco

QUADRO D

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

17 SESSO (M/F) ....

18 STATO CIVILE ☐
(indicare con il numero di codice sotto riportato)

19 CITTADINANZA ITALIANA (si/no) ....

20 ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI (si/no) ....
(se non iscritto precisare i motivi nelle annotazioni integrative)

21 COMUNE DI ISCRIZIONE ....

18 CODICE	1 celibe/nubile	2 coniugato/a	3 vedovo/a	4 divorziato/a

QUADRO E

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

22 TITOLO DI STUDIO (indicare esatta denominazione) ....

....

23 DENOMINAZIONE ISTITUTO O UNIVERSITA' PRESSO CUI E' STATO CONSEGUITO ....

....

24 DATA DI CONSEGUIMENTO ☐☐ ☐☐ ☐☐ (gg. mm. aa.)

QUADRO F

DA COMPILARSI SOLO DAI CONCORRENTI A POSTI DI MEDICO

25 ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA

PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO (si/no) ....

26 ORDINE PROFESSIONALE DI ISCRIZIONE ☐☐
(sigla della città di provincia)

27 DATA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO ☐☐ ☐☐ ☐☐ (gg. mm. aa.)

QUADRO G

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO	
	28 IMPIEGATO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (si/no) ....
	29 SE SI IMPIEGATO PRESSO ....
	....
	30 CON LA QUALIFICA DI ....
	31 PRECEDENTI RAPPORTI DI IMPIEGO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (si/no) ....
	32 PRECEDENTI RAPPORTI CESSATI PER DESTITUZIONE (si/no) ....
	33 ESPULSIONE DALLE FORZE ARMATE O DA CORPI MILITARMENTE ORGANIZZATI (si/no) ....
	34 ESPULSIONE ANALOGHI CORSI (si/no) .... (da compilarsi solo da parte dei concorrenti a posti di allievo aspirante commissario)

QUADRO H

DA COMPILARSI DA PARTE DEGLI APPARTENENTI AI RUOLI DELLA POLIZIA DI STATO	
	35 REPARTO A CUI E' IN FORZA ....
	....
	36 SEDE DI SERVIZIO (provincia) ☐☐
	37 QUALIFICA ....
	38 SANZIONI DISCIPLINARI (si/no) .... (scrivere si solo se deplorazione o più grave)
	39 INDICARE SE HA PARTECIPATO A PRECEDENTI ANALOGHI CONCORSI (si/no) .... (se si indicare quali nelle annotazioni integrative)

QUADRO I

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO	
	40 POSIZIONE MILITARE ☐ (da compilarsi solo da parte dei candidati di sesso maschile, riportando il numero di codice sotto indicato)
	41 PROCEDIMENTI PENALI DEFINITI O PENDENTI (si/no) .... (se si indicarli nelle annotazioni integrative)
	42 SOTTOPOSTO A MISURE DI PREVENZIONE (si/no) .... (se si indicarlo nelle annotazioni integrative)
	43 ISCRIZIONE A PARTITI POLITICI O ORGANIZZAZIONI SINDACALI DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALL'ART. 83 DELLA LEGGE 1/4/1981, N. 121 (si/no) ....
	40 CODICE 1 congedato 2 presta attualmente servizio di leva 3 riformato o dispensato 4 rinviato

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la data e il luogo di svolgimento delle prove scritte del concorso [riempire, a seconda dei casi, il rigo a) o b)]

a) sono state fissate per i .... presso ....

b) saranno comunicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del .... e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti senza invito da parte dell'Amministrazione, essendo quest'ultima tenuta a comunicare gli eventuali provvedimenti di esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti di ammissione.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti al presente concorso e fa presente di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio.

Il sottoscritto dichiara, infine, in caso di sua iscrizione a partiti politici o ad organizzazioni sindacali diverse da quelle di cui all'art. 83 della legge 1/4/81, n. 121, di essere disposto a dare le dimissioni all'atto della sua immissione in ruolo.

ELENCO DEI TITOLI CHE SI ALLEGANO

(da compilarsi solo a cura dei concorrenti a posti dei ruoli professionali dei sanitari e dei ruoli dei direttori tecnici della Polizia di Stato)

....

....

....

....

....

....

....

....

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

da compilarsi a cura del candidato relativamente alle voci:

06 ....

15 ....

20 ....

39 ....

41 ....

42 ....

....

luogo data

....

firma

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

87A1542

Concorso pubblico, per esami, a cinquecento posti di allievo ispettore nel ruolo degli ispettori della Polizia di Stato

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903, recante il regolamento per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 904, concernente il regolamento che stabilisce i requisiti psico-fisici e attitudinali degli appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e dei candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 1985, n. 453, recante modifiche ed integrazioni agli articoli 3 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903;

Vista la legge 10 ottobre 1986, n. 668 concernente modifiche e integrazioni alla legge 1° aprile 1981, n. 121, e relativi decreti di attuazione;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Visto l'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;

Visto il decreto in data 24 aprile 1986, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del Tesoro ha autorizzato, ai sensi dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249, l'Amministrazione della pubblica sicurezza a mettere a concorso, tra gli altri, cinquecento posti disponibili nella qualifica iniziale del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato;

Ritenuto di dover bandire un concorso a cinquecento posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato per la copertura dei posti disponibili nella qualifica iniziale del ruolo stesso, così come previsto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 1986;

Ritenuto che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario e la sede o le sedi in cui si svolgeranno le prove scritte;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, contenente il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige ed il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, contenente norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

Ritenuto di dover riservare otto dei posti da mettere a concorso ai candidati in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Visto l'art. 40 della legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Ritenuto di dover riservare dieci posti da mettere a concorso agli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale prevista nel primo comma dell'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574;

Decreta:

Art. 1

È indetto un pubblico concorso, per esami, per il conferimento di cinquecento posti di allievo vice ispettore nel ruolo degli ispettori della Polizia di Stato.

Dei suddetti cinquecento posti:

A) Otto sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti, a coloro che siano in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. I candidati che concorrono ai posti riservati di cui alla presente lettera *A)* hanno facoltà di sostenere le previste prove di esame nella lingua italiana o tedesca da essi prescelta nella domanda di ammissione al concorso.

B) Dieci sono riservati, subordinatamente al possesso dei requisiti prescritti, agli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale prevista nel primo comma dell'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574.

I posti riservati che non venissero ricoperti per mancanza di vincitori od idonei saranno conferiti agli altri candidati idonei.

I vincitori del concorso saranno avviati a frequentare il corso di formazione tecnico-professionale, della durata di diciotto mesi, di cui all'art. 53 della legge n. 121/1981, al termine del quale saranno invitati a far conoscere le proprie preferenze circa le regioni nel cui ambito aspirano ad essere assegnati a prestare servizio dopo il superamento degli esami e delle prove pratiche di fine corso.

A tal fine l'amministrazione farà conoscere, per ciascuna regione, il numero dei posti disponibili in maniera da assegnarvi, fino all'esaurimento dei posti, i vice ispettori che ne hanno fatto richiesta, seguendo l'ordine di graduatoria del concorso.

Si provvederà quindi all'assegnazione dei vincitori alle sedi di servizio, precisando che i medesimi, ai sensi dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 335/1982, non potranno ottenere trasferimenti a domanda se non dopo quattro anni di servizio ininterrotto nella stessa sede.

Rimane in facoltà dell'amministrazione, comunque, assegnare i vincitori stessi — fermo restando il disposto di cui al secondo comma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 — in relazione alle esigenze di servizio, a sedi diverse.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) in possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio di scuola media superiore o equivalente;

b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassto il trentesimo. Non si applicano le disposizioni di legge relative all'aumento dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici impieghi;

c) avere il godimento dei diritti civili e politici;

d) avere l'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio di polizia, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 904, ed in particolare:

1) sana e robusta costituzione fisica;

2) statura non inferiore a m 1,65 per gli uomini e m 1,58 per le donne;

3) normalità del senso cromatico e luminoso;

4) acutezza visiva: anche con correzione di lenti, non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio.

L'eventuale vizio di rifrazione, in ogni caso, non può superare i seguenti limiti:

miopia ed impermetropia: tre diottrie in ciascun occhio;

astigmatismo regolare, semplice e composto, miopico ed ipermetropico: tre diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico e ipermetropico in ciascun occhio;

5) percezione della voce sussurata a sei metri da ciascun orecchio;

6) l'apparato dentario deve essere tale da assicurare la funzione masticatoria e, comunque, devono essere presenti:

i dodici denti frontali superiori ed inferiori; è ammessa la presenza di non più di sei elementi sostituiti con protesi fissa;

almeno due coppie contrapposte per ogni emiarcata tra i venti denti posteriori; gli elementi delle coppie possono essere sostituiti da protesi efficienti;

il totale dei denti mancanti o sostituiti da protesi non puo essere superiore a sedici elementi;

e) essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile.

Gli appartenenti al ruolo degli agenti e degli assistenti e dei sovrintendenti che abbiano superato il trentesimo anno di età e non abbiano raggiunto il quarantesimo anno possono partecipare al concorso per non più di due volte purché in possesso degli altri requisiti.

A parità di merito l'appartenenza alla Polizia di Stato costituisce titolo di preferenza, fermi restando gli altri titoli preferenziali previsti dalle leggi vigenti.

Art. 3.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici, nonché coloro che hanno riportato condanna a pena detentiva per reati non colposi o sono sottoposti a misura di prevenzione.

Per difetto dei prescritti requisiti, sarà disposta l'esclusione dal concorso con decreto motivato del Ministro.

Art. 4.

I candidati, prima degli esami scritti, saranno sottoposti a visita psico-fisica ed a prove attitudinali. Coloro che risulteranno idonei ai servizi di polizia potranno sostenere le prove scritte.

Gli accertamenti psico-fisici saranno effettuati in Roma da una commissione composta da appartenenti al ruolo dei sanitari della Polizia di Stato.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici, il candidato è sottoposto ad un esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.

Il giudizio di idoneità o di non idoneità espresso dalla commissione medica è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso, che viene disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 5.

I candidati, riconosciuti idonei alla visita psico-fisica, verranno sottoposti, a cura di una apposita commissione, all'accertamento delle qualità attitudinali, consistente nello svolgimento di tests, collettivi ed individuali, integrati da un colloquio.

La predetta commissione sarà costituita con decreto ministeriale secondo le disposizioni contenute nell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903.

Il giudizio di idoneità o di non idoneità riportato in tale accertamento è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso, che viene disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 6.

Le domande di partecipazione al concorso, da redigersi esclusivamente sui modelli conformi a quello allegato al presente bando e disponibili presso le questure e tutti gli altri uffici della Polizia di Stato e sui quali, inoltre, dovrà essere apposta la prescritta marca da bollo di lire tremila, dovranno essere presentate direttamente alla questura della provincia in cui il candidato ha la propria residenza entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande anzidette si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite alla questura, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di cui al precedente comma.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda:

1) il cognome ed il nome;

2) la data e il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) l'immunità da condanne penali o eventualmente le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) il titolo di studio, con l'indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

7) la lingua straniera, a scelta tra inglese, francese e tedesco, nella quale intendano eventualmente sostenere la prova di esame facoltativa;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per soli candidati di sesso maschile;

9) i servizi eventualmente prestati come dipendenti presso le pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare il requisito dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio di polizia, nonché le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Le domande dovranno, altresì, contenere la precisa indicazione del recapito al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al presente concorso e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni del recapito stesso.

I candidati dovranno, inoltre, dichiarare nella domanda di essere a conoscenza che le date e il luogo di svolgimento delle prove scritte del concorso saranno comunicati nella *Gazzetta Ufficiale* del *4 settembre 1987* e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, infine, di non essere iscritti ad alcun partito politico od organizzazione sindacale diversa da quelle di cui all'art. 83 della legge 1° aprile 1981, n. 121, oppure, in caso di iscrizione a partito politico o organizzazione sindacale suddetti, di essere disposti a dare le dimissioni, ove si consegua la nomina.

I candidati che intendono concorrere ai posti riservati, di cui al precedente art. 1, secondo comma, lettere *A)* e *B)*, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, precisando gli estremi del titolo in base al quale concorrono a tali posti.

I candidati che intendono concorrere ai posti riservati di cui alla lettera *A)*, devono, altresì, indicare, la lingua, italiana o tedesca, nella quale vorranno sostenere le previste prove di esame.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o da un segretario comunale o da un cancelliere o dal funzionario che riceve la domanda stessa, nel caso in cui venga presentata direttamente.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della prescritta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio o del direttore dello stabilimento presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

L'Amministrazione della pubblica sicurezza non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 7.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 4 settembre 1987 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della o delle sedi in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte di cui all'art. 13.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso disposta ai sensi del terzo comma del precedente art 3, sono tenuti a sottoporsi, nei luoghi, giorni ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, alla visita medica ed all'accertamento delle qualità attitudinali di cui agli articoli 4 e 5 del presente bando ed, in caso di esito positivo dei medesimi, sono tenuti, altresì, a presentarsi, muniti di un idoneo documento di riconoscimento, per sostenere le prove scritte nella sede o nelle sedi e nei giorni ed ore indicati nella anzidetta *Gazzetta Ufficiale* del *4 settembre 1987*.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Gli elaborati debbono essere scritti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un membro della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza.

È vietato ai concorrenti di portare seco carta da scrivere, appunti, libri od opuscoli di qualsiasi genere.

È loro consentito soltanto, durante lo svolgimento delle prove scritte, consultare i codici, le leggi ed i decreti, il tutto senza note né richiami dottrinali o giurisprudenziali, nonché i dizionari linguistici, che siano stati preventivamente presentati dai concorrenti all'atto dell'ingresso nell'aula degli esami e verificati dalla commissione esaminatrice o dal comitato di vigilanza.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei due commi precedenti è escluso dal concorso.

Art. 8.

Le prove scritte saranno superate dai candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove stesse ed una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna di esse.

L'ammissione al colloquio, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, sarà comunicata al candidato almeno venti giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto almeno la votazione di sei decimi.

Le sedute dedicate al colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati ascoltati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno, in apposito albo del Ministero dell'interno.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Ai candidati che supereranno la prova facoltativa nella lingua straniera prescelta verrà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 0,50, che sarà aggiunto a quello ottenuto nel colloquio.

Art. 9.

Il candidato che non si presenti nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'accertamento dell'idoneità fisica e psichica, per la valutazione delle qualità attitudinali e per il colloquio viene escluso dal concorso con decreto motivato del Ministro.

Art. 10.

Espletate le prove del concorso, la commissione formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

Successivamente tutti i candidati che supereranno il colloquio, ivi compresi i candidati appartenenti ai vari ruoli dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, saranno invitati a far pervenire al Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale del personale - Servizio concorsi, entro il termine perentorio di venti giorni, decorrenti dal giorno in cui avranno ricevuto l'avviso in tal senso, i documenti necessari per dimostrare il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina, previsti dall'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, e dalle altre disposizioni speciali di legge in materia, che siano tuttora vigenti. Tali documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Art. 11.

La graduatoria di merito è approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine, i concorrenti che verranno utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati a far pervenire al Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale del personale - Servizio concorsi, entro il termine perentorio di un mese dal primo giorno di assunzione in servizio, i documenti occorrenti per comprovare il possesso dei requisiti anzidetti, che saranno dettagliatamente indicati nell'invito stesso e dovranno essere, altresì, conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Il certificato di cittadinanza italiana ed il certificato di godimento dei diritti civili e politici devono attestare, altresì, che gli interessati godevano del possesso del relativo requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno nominati in prova e immessi in servizio nell'ordine della graduatoria.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto; in tal caso le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto devono essere comunque compensate.

Art. 12.

I documenti che saranno presentati o perverranno dopo il termine stabilito dal precedente art. 10 saranno cosiderati privi di efficacia ai fini del presente concorso, anche se siano stati spediti per posta o con qualsiasi altro mezzo entro il termine stesso.

La mancata consegna della documentazione di rito entro il primo mese di servizio, come stabilito dal precedente art. 11, il mancato completamento della documentazione o l'omessa regolarizzazione della stessa entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito implicano la decadenza dalla nomina in prova.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti in altri concorsi, anche se indetti dal Ministero dell'interno.

Art. 13.

Gli esami consistono in due prove scritte ed in un colloquio e si effettuano in base al seguente programma:

Prove scritte:

1) elementi di diritto penale;

2) elementi di diritto amministrativo con particolare riguardo alla legislazione speciale in materia di pubblica sicurezza.

Il colloquio verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, su nozioni di diritto processuale penale, di diritto civile, nelle parti concernenti le persone, la famiglia, i diritti reali, le obbligazioni e la tutela dei diritti e di diritto costituzionale.

I candidati possono, a domanda, integrare il colloquio con una prova in una lingua straniera a scelta tra inglese, francese o tedesco.

Art. 14.

La graduatoria di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine delle votazioni riportate dai candidati.

La nomina dei vincitori sarà fatta secondo le norme e con le riserve dei posti previste dall'art. 1 del presente decreto, nonché con quelle previste a favore di talune categorie di cittadini dalle vigenti disposizioni ed, in particolare, dalla legge 2 aprile 1968, n. 482.

A parità di merito saranno applicate le preferenze indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché nelle altre disposizioni di legge in materia.

Art. 15.

La graduatoria dei vincitori e quella degli idonei saranno pubbliate nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno.

Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data della pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

I vincitori del concorso saranno nominati allievi vice ispettori del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato ed inviati a frequentare il corso di formazione di cui all'art. 53 della legge 1° aprile 1981, n. 121; i vincitori provenienti dai ruoli della Polizia di Stato o dall'Amministrazione del Ministero dell'interno o degli altri Corpi di Polizia sono posti in aspettativa per la durata del corso, mantenendo, se più favorevole, il trattamento economico in godimento.

I candidati dichiarati vincitori dei posti riservati di cui al precedente art. 1, comma primo, lettera *A)*, verranno assegnati come prima sede di servizio, una volta superato gli esami finali del predetto corso di formazione, ad uffici della provincia di Bolzano ovvero della provincia di Trento con competenza regionale.

Coloro che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnati per la frequenza del corso di cui al precedente comma, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 dicembre 1986

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1987
Registro n. 5 Interno, foglio n. 107

ALLEGATO
MOD 2 - SCPS

MARCHE DA BOLLO

ALLA QUESTURA DI

(della provincia di residenza)

TIMBRO A DATA DELLA QUESTURA

QUADRO A

RISERVATO AL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO P. S. - Servizio Concorsi

01 CODICE CONCORSO

02 PROVINCIA DI RESIDENZA

03 MARCHE DA BOLLO

04 DATA PRESENTAZIONE DOMANDA

PARTE DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO A MACCHINA O STAMPATELLO

Il sottoscritto chiede al Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale del Personale - Servizio Concorsi - di essere ammesso a partecipare al concorso ....
(indicare i posti e la qualifica per cui si concorre)

.... pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del ....
(indicare la data della Gazzetta Ufficiale)

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto risulta compilato nei riquadri: B — C — D — E — F — G — H — I (barrare la lettera che interessa).

QUADRO B

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

05 COGNOME E NOME ....
(le candidate coniugate possono far seguire il cognome del marito)

06 DATA DI NASCITA
(indicare nelle annotazioni integrative i titoli che, in base al bando, danno diritto all'elevazione del limite d'età)
(gg. mm. aa.)

07 LUOGO DI NASCITA ....

08 RESIDENZA ANAGRAFICA ....
(via o piazza, numero civico, comune, c.a.p., ecc.)

....

09 PROVINCIA DI NASCITA (sigla)

10 PROVINCIA DI RESIDENZA (sigla)

QUADRO C

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

11 RECAPITO DELLE COMUNICAZIONI (via o piazza, ecc.) ....

....

12 COMUNE (indicare anche il c.a.p.) ....

13 PROVINCIA (sigla) ☐☐

14 NUMERO DI TELEFONO O RECAPITO TELEFONICO E INDICAZIONE DEL PREFISSO ....

15 PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER I POSTI RISERVATI (si/no) ....
(se si indicare i titoli nelle annotazioni integrative)

16 LINGUA STRANIERA PER LA PROVA FACOLTATIVA ☐
(indicare con il numero di codice sotto riportato)

16 CODICE 1 inglese 2 francese 3 tedesco

QUADRO D

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

17 SESSO (M/F) ....

18 STATO CIVILE ☐
(indicare con il numero di codice sotto riportato)

19 CITTADINANZA ITALIANA (si/no) ....

20 ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI (si/no) ....
(se non iscritto precisare i motivi nelle annotazioni integrative)

21 COMUNE DI ISCRIZIONE ....

18 CODICE 1 celibe/nubile 2 coniugato/a 3 vedovo/a 4 divorziato/a

QUADRO E

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO

22 TITOLO DI STUDIO (indicare esatta denominazione) ....

....

23 DENOMINAZIONE ISTITUTO O UNIVERSITA' PRESSO CUI E' STATO CONSEGUITO ....

....

24 DATA DI CONSEGUIMENTO ☐☐ ☐☐ ☐☐
(gg. mm. aa.)

QUADRO F

DA COMPILARSI SOLO DAI CONCORRENTI A POSTI DI MEDICO

25 ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO (si/no) ....

26 ORDINE PROFESSIONALE DI ISCRIZIONE ☐☐
(sigla della città di provincia)

27 DATA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO ☐☐ ☐☐ ☐☐
(gg. mm. aa.)

QUADRO G

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO	
	28 IMPIEGATO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (si/no) ....
	29 SE SI IMPIEGATO PRESSO ....
	....
	30 CON LA QUALIFICA DI ....
	31 PRECEDENTI RAPPORTI DI IMPIEGO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (si/no) ....
	32 PRECEDENTI RAPPORTI CESSATI PER DESTITUZIONE (si/no) ....
	33 ESPULSIONE DALLE FORZE ARMATE O DA CORPI MILITARMENTE ORGANIZZATI (si/no) ....
	34 ESPULSIONE ANALOGHI CORSI (si/no) .... (da compilarsi solo da parte dei concorrenti a posti di allievo aspirante commissario)

QUADRO H

DA COMPILARSI DA PARTE DEGLI APPARTENENTI AI RUOLI DELLA POLIZIA DI STATO	
	35 REPARTO A CUI E' IN FORZA ....
	....
	36 SEDE DI SERVIZIO (provincia) ☐☐
	37 QUALIFICA ....
	38 SANZIONI DISCIPLINARI (si/no) .... (scrivere si solo se deplorazione o più grave)
	39 INDICARE SE HA PARTECIPATO A PRECEDENTI ANALOGHI CONCORSI (si/no) .... (se si indicare quali nelle annotazioni integrative)

QUADRO I

DA COMPILARSI A CURA DEL CANDIDATO	
	40 POSIZIONE MILITARE ☐ (da compilarsi solo da parte dei candidati di sesso maschile, riportando il numero di codice sotto indicato)
	41 PROCEDIMENTI PENALI DEFINITI O PENDENTI (si/no) .... (se si indicarli nelle annotazioni integrative)
	42 SOTTOPOSTO A MISURE DI PREVENZIONE (si/no) .... (se si indicarle nelle annotazioni integrative)
	43 ISCRIZIONE A PARTITI POLITICI O ORGANIZZAZIONI SINDACALI DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALL'ART. 83 DELLA LEGGE 1/4/1981, N. 121 (si/no) ....
	40 CODICE — *1 congedato* — 2 presta attualmente servizio di leva — 3 riformato o dispensato — 4 rinviato

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la data e il luogo di svolgimento delle prove scritte del concorso [riempire, a seconda dei casi, il rigo a) o b)]

a) sono state fissate per i .... presso ....

b) saranno comunicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del .... e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti senza invito da parte dell'Amministrazione, essendo quest'ultima tenuta a comunicare gli eventuali provvedimenti di esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti di ammissione.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti al presente concorso e fa presente di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio.

Il sottoscritto dichiara, infine, in caso di sua iscrizione a partiti politici o ad organizzazioni sindacali diverse da quelle di cui all'art. 83 della legge 1/4/81, n. 121, di essere disposto a dare le dimissioni all'atto della sua immissione in ruolo.

Arruolamento di tremila allievi agenti della Polizia di Stato.

È indetto un arruolamento straordinario per l'assunzione di tremila allievi agenti della Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 2, commi 3, 4 e 5, della legge 19 aprile 1985, n. 150.

Centocinquanta posti sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti, ai candidati che siano in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, valido per accedere ai ruoli della carriera esecutiva.

I posti riservati di cui sopra che non verranno coperti saranno attribuiti agli altri aspiranti idonei.

Requisiti

Per la partecipazione all'arruolamento è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) avere il godimento dei diritti civili e politici;

c) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il ventottesimo. Non si applicano le disposizioni di legge relative all'aumento dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici impieghi.

d) avere l'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio di polizia, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 904, ed in particolare:

1) sana e robusta costituzione fisica;

2) statura non inferiore a m 1,65 per gli uomini e a m 1,58 per le donne;

3) normalità del senso cromatico e luminoso;

4) acutezza visiva non inferiore a 12 decimi complessivi, con meno di 5 decimi nell'occhio che vede meno;

5) percezione della voce sussurrata a sei metri da ciascun orecchio;

6) l'apparato dentario deve essere tale da assicurare la funzione masticatoria e, comunque, devono essere presenti:

i dodici denti frontali superiori ed inferiori; è ammessa la presenza di non più di sei elementi sostituiti con protesi fissa;

almeno due coppie contrapposte per ogni emiarcata tra i venti denti posteriori; gli elementi delle coppie possono essere sostituiti da protesi efficienti;

il totale dei denti mancanti o sostituiti da protesi non può essere superiore a sedici elementi;

e) essere in possesso del titolo di studio di scuola media dell'obbligo;

f) non avere riportato condanne per delitti non colposi e non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;

g) essere in regola, per gli aspiranti di sesso maschile, nei riguardi degli obblighi di leva.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'arruolamento.

Non sono ammessi all'arruolamento coloro che sono stati espulsi dalle Forze armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici.

Domanda

Le domande di partecipazione all'arruolamento, da redigersi esclusivamente sui modelli validi per tutti i concorsi nella Polizia di Stato — disponibili presso le questure e tutti gli altri uffici della Polizia di Stato — e sui quali, inoltre, dovrà essere apposta la prescritta marca da bollo di lire tremila, dovranno essere presentate alla questura della provincia in cui il candidato ha la propria residenza, entro il termine perentorio di giorni quarantacinque, che decorre dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande anzidette si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite alla questura suddetta, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di quarantacinque giorni.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda:

1) il cognome ed il nome; (le coniugate possono far seguire al proprio cognome quello del marito);

2) la data e il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) l'immunità da condanne penali o eventualmente le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) il titolo di studio, con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile;

8) i servizi eventualmente prestati come dipendenti presso le pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare il requisito dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio di polizia, nonché a verificare le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Le domande dovranno, altresì, contenere la precisa indicazione del recapito al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al presente bando e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni del recapito, nonché la dichiarazione di non essere iscritti ad alcun partito politico, oppure in caso di iscrizione a partito politico od organizzazione sindacale diversa da quella di cui all'art. 83 della legge 1° aprile 1981, n. 121, di essere disposti a dare le dimissioni dal partito od organizzazione sindacale suddetti, ove si consegue alla nomina.

Gli aspiranti che intendono partecipare ai posti riservati di cui sopra dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione precisando gli estremi del titolo che dà diritto alla riserva e indicando la lingua, italiana o tedesca, nella quale vorrano sostenere la prevista prova di esame.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o da un segretario comunale o da un cancelliere o dal funzionario che riceve la domanda stessa, nel caso in cui venga presentata direttamente.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della prescritta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio o del direttore dello stabilimento presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi e sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione, dipendente da inesatte od incomplete indicazioni di recapito indicato nella domanda o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Accertamento dell'idoneità culturale
(D.M. 27 ottobre 1986)

Gli aspiranti, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dall'arruolamento per difetto dei prescritti requisiti, saranno invitati a presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, nel luogo, giorno ed ora che verranno loro preventivamente comunicati, per sostenere la prova scritta d'esame, consistente in una serie di domande a scelta multipla vertenti su argomenti di cultura generale e sulle materie oggetto dei vigenti programmi della scuola dell'obbligo.

La prova scritta sarà superata dai candidati che abbiano riportato una valutazione non inferiore a sei decimi.

Formazione della graduatoria di merito

Espletata la prova d'esame, per tutti gli aspiranti, la commissione formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato.

Successivamente i candidati che supereranno la prova saranno invitati a far pervenire al Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale del personale - Servizio concorsi, entro il termine perentorio di venti giorni, decorrenti dal giorno in cui avranno ricevuto l'invito in tal senso, i documenti necessari per dimostrare il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, e dalle altre disposizioni speciali di legge in materia, che siano tuttora vigenti, nonché i documenti che attestino il possesso del titolo per la partecipazione ai posti riservati, ove ne sia stata fatta richiesta nella domanda di partecipazione.

Tali documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

I documenti che saranno presentati o perverranno dopo il termine suddetto non sarano presi in considerazione, anche se siano stati spediti per posta o con qualsiasi altro mezzo entro il termine stesso.

Accertamento dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale - Nomina

Secondo l'ordine della graduatoria, gli aspiranti saranno sottoposti agli accertamenti dell'idoneità psico-fisica e attitudinale secondo quanto previsto dai decreti del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903 e n. 904, e, se riconosciuti idonei e fino all'esaurimento dei tremila posti, saranno nominati allievi agenti della Polizia di Stato e avviati a frequentare il prescritto corso di formazione, che avrà la durata di un anno.

Assunzione in servizio e presentazione dei documenti

Gli aspiranti che verranno assunti saranno invitati a far pervenire al Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale del personale - Servizio concorsi, entro il termine perentorio di un mese, decorrente dal primo giorno di assunzione in servizio, i documenti occorrenti per comprovare il possesso dei requisiti anzidetti, che saranno dettagliatamente indicati nell'invito stesso e dovranno essere, altresì, conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Il certificato di cittadinanza italiana, ed il certificato di godimento dei diritti politici devono attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso del relativo requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'arruolamento.

Il provvedimento di nomina sarà emesso secondo le norme e con le riserve dei posti previsti dal presente bando e dalle vigenti disposizioni di legge a favore di talune categorie di cittadini, sarà immediatamente esecutivo salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto; in tal caso le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto devono essere comunque compensate.

La mancata consegna della documentazione di rito entro il primo mese di servizio, come precedentemente stabilito, il mancato completamento della documentazione o l'omessa regolarizzazione della stessa entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito implicano la decadenza dalla nomina.

Coloro che saranno assunti in base al presente bando verranno assegnati, al termine del prescritto corso di formazione, alle varie sedi di servizio, dalle quali potranno chiedere di essere trasferiti soltanto dopo quattro anni di permanenza ininterrotta.

È fatto salvo quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 88 della legge 1° aprile 1981, n. 121, e dal secondo comma dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335.

I candidati dichiarati vincitori dei posti riservati di cui al presente bando verranno assegnati come prima sede di servizio, una volta superati gli esami finali del predetto corso di formazione, ad uffici della provincia di Bolzano ovvero della provincia di Trento con competenza regionale.

Coloro che non si presenteranno, senza giustificato motivo nella sede e nel termine loro assegnati per la frequenza del corso saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente bando sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 novembre 1986

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1987
Registro n. 1 Interno, foglio n. 161

87A1544

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

(8651880) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.